

# APRILE MUSICALE MALO



Per informazioni Ufficio Cultura - Comune di Malo  
tel. 0445.585293 (dal lun. al ven. ore 8.30-12.30)  
cultura@comune.malo.vi.it



Venerdì 5 maggio  
"Fede Passione Energia Vitale  
Il segreto centro bruciante  
dell'universo"

Santuario di Santa Maria Liberatrice

Orchestra "Corte dei Musici"  
Maurizio Cadossi - violino solista  
Pierdino Tisato - Direttore

Dal felice incontro dell'ensemble CORTE DEI MUSICI con i nostri ospiti Maurizio Cadossi (violino solista), Chiara Arlati (clavicembalo) e Pietro Trevisiol (cello), nasce l'idea del M° Pierdino Tisato per questo Aprile Musicale 2017. Quale occasione migliore per presentare ben cinque capolavori di giganti assoluti del Barocco italiano e tedesco: Antonio Vivaldi, Johan Sebastian Bach e Georg Friedrich Händel. Con il violino solista e il duo di violini si alternano Bach e Vivaldi, a interpretare, o meglio a svelare l'animo umano come nessun'altra scienza o arte saranno in grado di eguagliare nei secoli. A Händel il "trait d'union" - questa volta protagonisti gli oboi - con un concerto dal titolo simbolico, atto a svelare anche la scelta della nostra parafrasi, The Lord is my Light (Il signore è la mia Luce). VIVALDI, BACH, HÄNDEL spendono la loro intera esistenza per cercare un momento di dialogo tra la passione e l'energia vitale della loro umanità e il trascendente.



ore 20,30

INCONTRI  
COLLATERALI  
di e con Alberto Schiavo

Sala Consiliare - ex Chiesetta di San Bernardino

Tre incontri vivaci e coinvolgenti con il M° Alberto Schiavo, compositore e professore di storia della Musica, per rendere più comprensibile e appassionante il linguaggio musicale e per accostarsi alla grande musica classica.



Giovedì 6 aprile  
"Johann Sebastian Bach:  
l'oceano dell'arte sacra"

Porsi di fronte alla Passione secondo Giovanni di Johann Sebastian Bach non significa solo cercare di coglierne i momenti salienti o le relazioni tra testo e musica. Significa anche relazionarsi con un monumento straordinario dell'arte sacra che, nella sua eterna attualità, stupisce sempre chi lo ammira e pone chi lo ascolta in uno stato di profonda meditazione.

ore 20,30

Giovedì 20 aprile  
Tchaikovsky: Requiem per  
un bambino di vetro

(guida all'ascolto del finale della Sesta Sinfonia)

"Vorrei illustrare con la musica le parole di Cristo: Venite a me voi che soffrite e siete oppressi. In queste magnifiche parole c'è l'amore infinito e la compassione per l'uomo, l'aspirazione appassionata ad asciugare le lacrime di dolore e ad alleviare i tormenti dell'umanità sofferente."

Bastano queste parole di Pyotr Ilyich Tchaikovsky per far emerge la profonda sensibilità del suo animo.

L'analisi del finale della sua sesta e ultima Sinfonia, straordinario testamento spirituale del compositore, può diventare occasione di riflessione sul valore profondo della vita e delle relazioni umane e affettive.

Giovedì 27 aprile  
Beethoven: l'unità fraterna

(guida all'ascolto del finale della Sinfonia n.9 in Re minore "Corale")

Dichiarato dall'UNESCO "Memoria del mondo" e scelto quale inno ufficiale dell'Unione Europea nel 1985, questo straordinario e potente messaggio di gioia, pace e fratellanza tra le nazioni ha tanto da insegnare e trasmettere e, ora forse più che mai, merita di essere conosciuto a fondo dalle nostre sempre più eterogenee comunità.

ore 20,30

# APRILE MUSICALE MALO 2017

## RASSEGNA CONCERTISTICA

Direzione artistica del  
M° Giuseppe Dal Bianco



COMUNE DI MALO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Provincia  
di Vicenza

ENTRATA LIBERA

# Presentazione

Preparare una rassegna musicale significa pensare per un anno, ascoltare e partecipare a concerti per scoprire progetti musicali nuovi e originali, selezionare proposte, contattare musicisti e cercare di mettere insieme un puzzle musicale che sia bel calibrato nelle scelte e che possa incontrare il gusto del pubblico.

Fin dalle prime edizioni, l'Aprile Musicale di Malo si è proposto come una rassegna di concerti che dava spazio ai giovani concertisti del territorio. Poi nel corso degli anni si è consolidato, proponendo anche musicisti provenienti da altre regioni italiane e di varia estrazione, mettendo insieme generi musicali alquanto diversi, ma sempre originali e di pregevole qualità artistica. Questa scelta sembra godere di un buon apprezzamento da parte del pubblico maladense e vicentino.

Dopo i brillanti, tangibili risultati ottenuti nel corso degli anni, l'Aprile Musicale continua a porsi nuovi obiettivi, cercando di ritagliarsi un ruolo d'osservazione, di dialogo con il territorio e di proposta, sperando così di contribuire alla crescita culturale della città.

Quest'anno, trentacinquesima edizione, ho voluto dedicare la mia attenzione all'interessante realtà musicale presente e ben radicata nel vicentino. Musicisti molto noti nel nostro territorio, personalità artistiche che hanno molto da dire e da dare, purtroppo non sempre valorizzate nel modo giusto, nonostante l'impegno di una vita che questi musicisti dedicano alla loro arte.

Ad affiancarli ci saranno però anche altri concertisti di altissimo livello come il violinista Maurizio Cadossi, docente di violino al Conservatorio di Alessandria, il flautista siciliano Salvatore Vella, primo flauto dell'orchestra del Teatro Massimo di Catania, il carismatico chitarrista Giulio Tampalini, docente al Conservatorio di Adria e nome molto noto tra gli appassionati di chitarra.

Inoltre, una proposta che non mancherà di stupire il pubblico dell'Aprile Musicale: il Duo Dissonance di Treviso, formato da Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, due concertisti capaci di portare ad altissimi livelli uno strumento come la fisarmonica, conosciuta soprattutto in ambito popolare, ma che negli ultimi anni si è ritagliata uno spazio importante anche in quello concertistico.

Ma le novità non finiscono qui. Quest'anno infatti, i concerti saranno preceduti da tre conferenze su alcuni temi musicali tenute dal compositore vicentino Alberto Schiavo, un musicista capace di coinvolgere il pubblico con le sue appassionate lezioni e di far conoscere la musica nei risvolti più intimi e nascosti. Un'occasione ulteriore per avvicinare la comunità di Malo al mondo della grande musica, rendendo più comprensibile e appassionante questo linguaggio.

Aprile 2017 sarà quindi un mese intenso e ricco di appuntamenti e ancora una volta la città di Malo si dimostra una città culturalmente viva e generosa.

Non mi resta che augurarvi un buon ascolto!

Giuseppe Dal Bianco



Ph: Giovanni Torresan

## Domenica 2 aprile "Viaggio nell'Ottocento fra virtuosismo, melodramma e musica popolare"

Sala Consiliare – ex Chiesetta di San Bernardino

**Salvatore Vella** - flauto traverso  
**Marta Bruni** - flauto traverso  
**Elisabetta Bruni** - pianoforte

Il programma proposto, incentrato su pezzi di derivazione operistica tanto in voga nell'Ottocento, si caratterizza per l'assoluta originalità e per la presenza di un virtuosismo brillante che mira ad esaltare le doti tecnico-espressive del flauto e che tuttavia mai eccede nello stucchevole.

Il Trio che si esibirà è composto da personalità artistiche che hanno al loro attivo varie e significative esperienze professionali: Salvatore Vella, concertista di fama internazionale e primo Flauto solista dell'orchestra del Teatro Bellini di Catania; Marta Bruni, docente di Flauto traverso; Elisabetta Bruni, anch'essa docente.

Tutti svolgono da anni un'importante attività concertistica sia solistica che cameristico-orchestrata, privilegiando nell'allestimento dei loro programmi gli autori più innovativi dell'Otto-Novecento musicale europeo.



ore 17,30

## Venerdì 7 aprile "Evocazioni"

Sala Consiliare – ex Chiesetta di San Bernardino

**Ian Lawrence Mistrorigo** - pianoforte  
**Luca Nardon** - percussioni

Utilizzando come punto di partenza antichi temi provenienti dalla musica etnica europea, il concerto vuole accompagnare il pubblico attraverso l'ascolto di ambientazioni sonore e atmosfere musicali dalla forte carica espressiva. Gli spunti tradizionali utilizzati, verranno di volta in volta rielaborati dal pianoforte e dai molteplici colori delle percussioni attraverso il linguaggio dell'improvvisazione; così da creare evocazioni di immagini, paesaggi, luoghi e suggestioni sonore a volte semplici e minimali, altre volte complesse e ricche di contaminazioni musicali, spaziando dalla musica classica, al jazz, alla musica tribale e quella contemporanea.



ore 20,30

## Venerdì 21 aprile "Ieri e oggi attraverso un mantice"

Sala Consiliare – ex Chiesetta di San Bernardino

**Duo Dissonance**  
**Roberto Caberlotto** - fisarmonica classica  
**Gilberto Meneghin** - fisarmonica classica

Piuttosto caleidoscopico risulta il programma di questo concerto, intrecciando lo ieri e l'oggi, in una fitta trama: Piazzolla, rappresentante per eccellenza della strumento a mantice, anticipa l'indissolubile unione dello strumento con il tango e le sue tradizioni.

Ma l'arnese sonoro valica gli stereotipi che spesso lo definiscono e utilizzando l'arte secolare della trascrizione può a pieno titolo esplorare periodi antecedenti alla sua nascita, trovandosi così alle prese con alcune pagine di J.S. Bach, anch'egli "trascrittore" di Vivaldi.

Si giunge quindi a suggerire, con i compositori contemporanei, l'ideale percorso di collegamento tra ieri ed oggi, attraverso le pieghe sfaccettate di un mantice ancora relativamente giovane.



ore 20,30

## Venerdì 28 aprile "Chitarre allo Specchio Riflessi della musica d'oggi"

Sala Consiliare – ex Chiesetta di San Bernardino

**Alberto La Rocca** - chitarra 10 corde  
**Giulio Tampalini** - chitarra

Il titolo di uno dei brani di Arvo Pärt, "Spiegel im Spiegel" (che significa "Specchio nello specchio") riflette molteplici aspetti del programma:

la musica d'oggi / specchio del nostro tempo  
le trascrizioni per chitarre / specchio delle composizioni originali  
il duo costituito da due strumenti uguali / la chitarra allo specchio

Il progetto del Duo chitarristico La Rocca-Tampalini prevede la presentazione e l'interpretazione di brani di alcuni dei più celebri e acclamati compositori di oggi trascritti per duo di chitarra (Reich, Pärt, Glass e Nyman), oltre che di due composizioni dello stesso La Rocca.

I brani in programma, benché basati su concezioni musicali nuove, hanno tutti l'intento di una ricerca della bellezza assoluta e di un rinnovato contatto col pubblico, tornando a emozionare e a comunicare con gli ascoltatori.



ore 20,30